

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi GIUNTA REGIONALE

Delibera Num. 418 del 27/04/2020

Seduta Num. 16

Questo lunedì 27 **del mese di** aprile
dell' anno 2020 **si è riunita in** video conferenza

la Giunta regionale con l'intervento dei Signori:

1) Bonaccini Stefano	Presidente
2) Schlein Elena Ethel	Vicepresidente
3) Calvano Paolo	Assessore
4) Colla Vincenzo	Assessore
5) Corsini Andrea	Assessore
6) Donini Raffaele	Assessore
7) Felicori Mauro	Assessore
8) Lori Barbara	Assessore
9) Mammi Alessio	Assessore
10) Priolo Irene	Assessore
11) Salomoni Paola	Assessore

Funge da Segretario l'Assessore: Corsini Andrea

Proposta: GPG/2020/432 del 22/04/2020

Struttura proponente: SERVIZIO PROGRAMMAZIONE DELLE POLITICHE DELL'ISTRUZIONE, DELLA FORMAZIONE, DEL LAVORO E DELLA CONOSCENZA
DIREZIONE GENERALE ECONOMIA DELLA CONOSCENZA, DEL LAVORO E DELL'IMPRESA

Assessorato proponente: ASSESSORE ALLA SCUOLA, UNIVERSITA', RICERCA, AGENDA DIGITALE

Oggetto: APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DI PROTOCOLLO D'INTESA TRA REGIONE EMILIA-ROMAGNA - ASSESSORATO ALLA SCUOLA, UNIVERSITÀ, RICERCA, AGENDA DIGITALE E ZANICHELLI EDITORE S.P.A. PER IL CONTRASTO DEL DIVARIO DIGITALE NELL'ACCESSO ALLE OPPORTUNITÀ EDUCATIVE E FORMATIVE DELLE ALUNNE E DEGLI ALUNNI DELLA SCUOLA PRIMARIA DEL PRIMO CICLO, A SEGUITO DELLE MISURE PER IL CONTENIMENTO DEL CONTAGIO COVID-19.

Iter di approvazione previsto: Delibera ordinaria

Responsabile del procedimento: Francesca Bergamini

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Visti:

- la Legge regionale n. 26 del 8 agosto 2001, "Diritto allo studio ed all'apprendimento per tutta la vita. Abrogazione della L.R. 25 maggio 1999, n. 10";
- la Legge regionale n. 12 del 30 giugno 2003, "Norme per l'uguaglianza delle opportunità di accesso al sapere, per ognuno e per tutto l'arco della vita, attraverso il rafforzamento dell'istruzione e della formazione professionale, anche in integrazione tra loro" e ss.mm.ii.;
- la Legge regionale n. 5 del 30 giugno 2011, "Disciplina del sistema regionale dell'istruzione e formazione professionale" e s.m.i.;
- la Legge regionale n. 11 del 24 maggio 2004, "Sviluppo regionale della società dell'informazione" e ss.mm.ii.;
- il Patto per il Lavoro sottoscritto il 20 luglio 2015 dalla Regione Emilia-Romagna e da tutte le parti sociali e le componenti della società regionale per generare sviluppo e creare futuro per garantire ai più giovani di poter crescere in una regione europea;
- il Patto Giovani Più sottoscritto il 12 novembre 2018 dalla Regione Emilia-Romagna coi firmatari del Patto per il Lavoro, per condividere una strategia finalizzata a garantire più opportunità per ragazze e ragazzi;

Visti in particolare:

- l'Ordinanza contingibile e urgente n. 1 del 23 febbraio 2020 del Ministero della Salute, d'intesa con il Presidente della Regione Emilia-Romagna;
- il Decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6 "Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19" convertito con modificazioni dalla Legge 05 marzo 2020, n. 13;
- i Decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri che dispongono ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6;
- i Decreti del Presidente della Giunta regionale di approvazione delle Ordinanze ai sensi dell'articolo 32 della Legge 23 dicembre 1978, n. 833 in tema di misure per la gestione dell'emergenza sanitaria legata alla diffusione della sindrome da Covid-19;
- il Decreto-legge n.18 del 17 marzo 2020 "Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per

famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19";

- l'Ordinanza del Ministero della Salute del 22 marzo 2020 "Ulteriori misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale";
- il Decreto-legge n. 23 dell'8 aprile 2020 "Misure urgenti in materia di accesso al credito e di adempimenti fiscali per le imprese, di poteri speciali nei settori strategici, nonché interventi in materia di salute e lavoro, di proroga di termini amministrativi e processuali";
- l'ordinanza n. 664 del 18/04/2020 del Capo del Dipartimento della protezione civile "Ulteriori interventi urgenti di protezione civile in relazione all'emergenza relativa al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili" ed in particolare l'art. 3 "Trasferimento di risorse sulle contabilità speciali" che dispone che le Regioni sono autorizzate a trasferire sulle contabilità speciali di cui all'art. 3 dell'ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile n. 639/2020 eventuali ulteriori risorse finanziarie, provenienti anche da donazioni e altre liberalità, giacenti su appositi conti correnti e finalizzate al superamento del contesto emergenziale;

Viste in particolare le proprie deliberazioni:

- n. 363/2020 "Approvazione del Progetto per il contrasto del divario digitale nell'accesso alle opportunità educative e formative. interventi per la continuità didattica a seguito delle misure per il contenimento del contagio COVID19";
- n. 394/2020 "Riapprovazione Allegato 1 alla DGR n. 363/2020 inerente il Progetto per il contrasto del divario digitale nell'accesso alle opportunità educative e formative. Interventi per la continuità didattica a seguito delle misure per il contenimento del contagio COVID19";

Richiamate in particolare le proprie sopra citate deliberazioni nn. 363/2020 e 394/2020 riferite all'approvazione del Progetto per il contrasto del divario digitale nell'accesso alle opportunità educative e formative e degli interventi per la continuità' didattica a seguito delle misure per il contenimento del contagio COVID19;

Considerato che le misure per il contenimento del contagio epidemiologico Covid19 hanno sospeso le attività di istruzione in presenza e rischiano di riattivare il circolo vizioso dello svantaggio sociale e di costituire un elemento ostativo per le autonomie educative nel conseguire gli obiettivi formativi in senso stretto di crescita delle competenze degli studenti e più in

generale gli obiettivi educativi e di costruzione di una comunità coesa e inclusiva;

Dato atto che con le proprie citate deliberazioni nn. 363/2020 e 394/2020 è stato approvato il "Progetto" che permette, con un investimento di 5 milioni di euro, di rendere disponibili alle studentesse e agli studenti delle scuole di ogni ordine e grado e alle ragazze e ai ragazzi che hanno scelto di assolvere l'obbligo scolastico e il diritto dovere all'istruzione e alla formazione nei percorsi per il conseguimento di una qualifica professionale realizzati dagli enti di formazione professionali sistema di IeFP, i dispositivi tecnologici e/o la connettività che garantiscano la continuità per percorsi di istruzione e formazione;

Visto in particolare che il "Progetto":

- intende costituire non solo una risposta alla fase emergenziale ma anche sostenere la ulteriore qualificazione del sistema educativo di istruzione e formazione in regione, per favorire le opportunità di apprendimento dei bambini e dei giovani e costituire una occasione per contrastare il divario digitale delle famiglie;
- si fonda sulle logiche di collaborazione tra tutti i soggetti, in particolare l'Ufficio scolastico regionale per l'Emilia-Romagna, i Comuni, le Province e la Città Metropolitana, le autonomie educative, coinvolti nel perseguimento dell'obiettivo condiviso di contrastare il divario digitale nell'accesso alle opportunità educative e formative;
- intende valorizzare l'integrazione e non la sovrapposizione delle risorse, a partire dall'investimento nazionale del Ministero dell'Istruzione, nonché promuovere l'impegno di imprese e istituzioni che condividano obiettivi generali e specifici del "Progetto" e, attraverso donazioni, possono aumentare le potenzialità del "Progetto" stesso e contribuire ad ampliarne gli impatti attesi;
- individua per l'intervento a sostegno degli studenti delle Scuole di ogni ordine e grado, i Distretti quale ambito territoriale più efficace di attuazione e, a livello distrettuale i Comuni individueranno l'Ente capofila di ambito distrettuale per la gestione del progetto;

Dato atto che Zanichelli Editore S.p.a.:

- a partire dalla condivisione degli obiettivi del "Progetto" ha espresso la propria disponibilità a concorrere all'investimento regionale per contribuire a contrastare le disparità dell'accesso all'istruzione;
- ha evidenziato la volontà ad impegnarsi affinché i bambini e le bambine che frequentano la scuola primaria del primo ciclo possano disporre delle strumentazioni tecnologiche e delle

connettività necessarie a mantenere la relazione educativa con gli insegnanti e i compagni;

- ha altresì manifestato la disponibilità di donare 1 milione di euro per sostenere i bambini e le bambine che, per condizioni familiari, sociali ed economiche, rischiano che l'assenza delle strumentazioni costituisca un ostacolo al diritto allo studio;

Ritenuto opportuno, così come già disposto con le citate proprie deliberazioni n. 363/2020 e n. 394/2020 di cogliere tale disponibilità per ampliare gli impatti attesi del "Progetto" e le azioni di contrasto del divario digitale nell'accesso alle opportunità educative e formative degli alunni della scuola primaria del primo ciclo;

Richiamato in particolare il punto 17 del dispositivo della citata propria deliberazione n. 363/2020 in cui si dà atto che nel caso di donazioni da parte di imprese e istituzioni che si impegnino a contribuire agli obiettivi e ad ampliare gli impatti del "Progetto", con propri successivi atti si provvederà all'approvazione di specifici Accordi volti a mettere in trasparenza le modalità di collaborazione e gli impegni delle parti;

Ritenuto pertanto opportuno, per le motivazioni e valutazioni sopra espresse, di approvare lo schema di "Protocollo d'intesa tra la Regione Emilia-Romagna - Assessorato alla Scuola, Università, Ricerca, Agenda digitale e Zanichelli Editore S.p.A. per il contrasto del divario digitale nell'accesso alle opportunità educative e formative delle alunne e degli alunni della scuola primaria del primo ciclo", Allegato parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Ritenuto di prevedere che:

- Zanichelli Spa verserà sul conto corrente codice IBAN IT69G0200802435000104428964 intestato alla "Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile dell'Emilia-Romagna" con la causale: "Insieme si può Emilia Romagna contro il Coronavirus" la somma oggetto di donazione pari a 1 milione di euro;
- la somma sopracitata sarà versata sulla contabilità speciale n. 6185 appositamente aperta, per fronteggiare l'emergenza COVID19, presso la Banca d'Italia Tesoreria dello Stato di Bologna ed intestata a "PRE.R.E.ROM.S.ATT.O.630-639-20" acronimo di Presidente Regione Emilia-Romagna Soggetto Attuatore O. 630-639-20", al fine di garantire l'impignorabilità prevista dall'art. 27 commi 7 e 8 del D.Lgs. 1/2018;

Dato atto in particolare che la quantificazione delle risorse per ciascun Distretto è indicata nella tabella, parte integrante del Protocollo allegato al presente atto e di seguito riportata:

	Distretto	Risorse
BO	Distretto Reno, Lavino, Samoggia	23.964,00
BO	Distretto Città di Bologna	74.634,00
BO	Distretto Imola	31.530,00
BO	Distretto Pianura Est	37.124,00
BO	Distretto Pianura Ovest	20.233,00
BO	Distretto dell'Appennino Bolognese	11.613,00
BO	Distretto San Lazzaro di Savena	16.375,00
FC	Distretto Cesena - Valle Savio	24.919,00
FC	Distretto Forlì	42.107,00
FC	Distretto Rubicone	22.234,00
FE	Distretto Centro-Nord	29.791,00
FE	Distretto Ovest - Ferrara	17.693,00
FE	Distretto Sud-Est Ferrara	17.032,00
MO	Distretto Carpi	25.374,00
MO	Distretto Castelfranco Emilia	20.220,00
MO	Distretto Mirandola	20.665,00
MO	Distretto Modena	43.390,00
MO	Distretto Pavullo nel Frignano	8.545,00
MO	Distretto Sassuolo	28.981,00
MO	Distretto Vignola	23.076,00
PC	Distretto Levante	21.570,00
PC	Distretto Ponente	15.748,00
PC	Distretto Città di Piacenza	23.166,00
PR	Distretto Fidenza	23.929,00
PR	Distretto Parma	52.289,00
PR	Distretto Sud Est Parma	17.542,00
PR	Distretto Valli Taro e Ceno	9.367,00
RA	Distretto Faenza	20.090,00
RA	Distretto Lugo	23.853,00
RA	Distretto Ravenna	42.952,00
RE	Distretto Castelnovo ne' Monti	6.518,00
RE	Distretto Correggio	14.894,00
RE	Distretto Guastalla	17.269,00
RE	Distretto Montecchio Emilia	16.262,00
RE	Distretto Reggio Emilia	56.200,00
RE	Distretto Scandiano	20.064,00
RN	Distretto Rimini	52.311,00
RN	Distretto Riccione	26.476,00

Dato atto che i Distretti dovranno individuare l'Ente capofila di ambito distrettuale per la gestione del progetto e comunicarlo al Servizio "Programmazione delle politiche dell'istruzione, della formazione, del lavoro e della conoscenza";

Dato atto inoltre che competono agli Enti capofila del distretto le valutazioni inerenti agli eventuali adempimenti previsti dall'art. 11 della Legge 16 gennaio 2003, n.3;

Ritenuto inoltre di prevedere che il soggetto Capofila provveda, successivamente all'avvio delle attività, ad inviare al Servizio "Programmazione delle politiche dell'istruzione, della formazione,

del lavoro e della conoscenza", una nota nella quale siano specificate le modalità di attuazione degli interventi nel rispetto di quanto previsto dal "Progetto", comprensiva delle modalità di presidio territoriale e di collaborazione tra tutti gli attori coinvolti;

Ritenuto inoltre di prevedere che con successivo atto del Soggetto attuatore individuato nella persona del Presidente della Regione si provvederà alla definizione delle procedure amministrative-contabili inerenti alla gestione sulla contabilità speciale della somma sopracitata;

Ritenuto di rinviare a un successivo atto del Direttore Generale "Economia della Conoscenza, del Lavoro e dell'impresa", la costituzione, del "Gruppo di coordinamento e monitoraggio" composto da referenti della Regione Emilia-Romagna e di Zanichelli Spa, i cui compiti sono indicati all'articolo 4 dell'Allegato schema di "Protocollo d'intesa";

Valutato inoltre opportuno valorizzare il ruolo di Zanichelli Spa prevedendone la partecipazione nel Comitato tecnico regionale - di cui alle proprie citate deliberazioni n. 363/2020 e n. 394/2020 - che supporta a livello territoriale l'attuazione degli interventi, previa valutazione da parte del Comitato di indirizzo;

Richiamati:

- il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e ss.mm.ii.;
- la propria deliberazione n. 83 del 21/01/2020 ad oggetto "Approvazione del Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza 2020-2022", ed in particolare l'allegato D "Direttiva di indirizzi interpretativi per l'applicazione degli obblighi di pubblicazione previsti dal D.Lgs. n. 33 del 2013. Attuazione del piano triennale di prevenzione della corruzione 2020-2022";

Richiamate inoltre le Leggi regionali:

- n.40/2001 recante "Ordinamento contabile della Regione Emilia-Romagna, abrogazione delle L.R. 6 luglio 1977, n. 31 e 27 marzo 1972, n.4" per quanto applicabile;
- n.43/2001 recante "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporto di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e ss.mm.ii.;
- n.29/2019 recante "Disposizioni collegate alla legge regionale di stabilità per il 2020";

- n. 30/2019 recante "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2020-2022 (legge di stabilità regionale 2020)";
- n. 31/2019 recante "Bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2020-2022";

Richiamata la propria deliberazione n. 2386 del 9 dicembre 2019, "Approvazione del documento tecnico di accompagnamento e del bilancio finanziario gestionale di previsione della Regione Emilia-Romagna 2020-2022";

Viste le proprie deliberazioni:

- n.2416/2008 "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera n. 450/2007" e ss.mm.ii;
- n.468/2017 "Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna", ed in particolare l'allegato A);
- n. 1059/2018 "Approvazione degli incarichi dirigenziali rinnovati e conferiti nell'ambito delle Direzioni generali, Agenzie e Istituti e nomina del responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT), del responsabile dell'anagrafe per la stazione appaltante (RASA) e del responsabile della protezione dei dati (DPO)";

Viste, altresì, le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni predisposto in attuazione della propria deliberazione n. 468/2017;

Dato atto che il responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Dato atto dei pareri allegati;

Su proposta dell'Assessore competente per materia;

A voti unanimi e palesi

D E L I B E R A

Per le motivazioni espresse in premessa e qui integralmente richiamate:

1. di approvare lo schema di "Protocollo d'intesa tra la Regione Emilia-Romagna - Assessorato alla Scuola, Università, Ricerca, Agenda digitale e Zanichelli Editore S.p.a. per il contrasto del divario digitale nell'accesso alle opportunità educative e formative delle alunne e degli alunni della scuola primaria

del primo ciclo", Allegato parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2. di stabilire che alla sottoscrizione del Protocollo d'Intesa di cui al punto 1., provvederà l'Assessore regionale "Scuola, Università, Ricerca, Agenda digitale" che potrà apportarvi, in sede di sottoscrizione, le modifiche o integrazioni non sostanziali che si rendessero eventualmente necessarie;
3. di prevedere che Zanichelli S.p.A. verserà sul conto corrente codice IBAN IT69G0200802435000104428964 intestato alla "Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile dell'Emilia-Romagna" con la causale: "Insieme si può Emilia Romagna contro il Coronavirus", la somma oggetto di donazione pari a 1 milione di euro;
4. di prevedere altresì che la somma sopracitata sarà versata sulla contabilità speciale n. 6185 appositamente aperta, per fronteggiare l'emergenza COVID-19, presso la Banca d'Italia Tesoreria dello Stato di Bologna ed intestata a "PRE.R.E.ROM.S.ATT.O.630-639-20" acronimo di Presidente Regione Emilia-Romagna Soggetto Attuatore O. 630-639-20", al fine di garantire l'impignorabilità prevista dall'art. 27 commi 7 e 8 del D.Lgs. n. 1/2018;
5. di dare atto in particolare che la quantificazione delle risorse per ciascun Distretto è indicata nella tabella, parte integrante dello schema di Protocollo allegato al presente atto e riportata in premessa;
6. di prevedere che i Distretti dovranno individuare l'Ente capofila di ambito distrettuale per la gestione del progetto e comunicarlo al Servizio "Programmazione delle politiche dell'istruzione, della formazione, del lavoro e della conoscenza";
7. di dare atto inoltre che competono agli Enti capofila del distretto le valutazioni inerenti agli eventuali adempimenti previsti dall'art.11 della Legge 16 gennaio 2003, n. 3;
8. di prevedere che il soggetto Capofila provveda, successivamente all'avvio delle attività, ad inviare al Servizio "Programmazione delle politiche dell'istruzione, della formazione, del lavoro e della conoscenza", una nota nella quale siano specificate le modalità di attuazione degli interventi nel rispetto di quanto previsto dal "Progetto", comprensiva delle modalità di presidio territoriale e di collaborazione tra tutti gli attori coinvolti;
9. di prevedere che con successivo atto del Soggetto attuatore individuato nella persona del Presidente della Regione si provvederà alla definizione delle procedure amministrative-contabili inerenti alla gestione sulla contabilità speciale della somma sopracitata;

10. di rinviare a un successivo atto del Direttore Generale "Economia della Conoscenza, del Lavoro e dell'impresa", la costituzione, del "Gruppo di coordinamento e monitoraggio" composto da referenti della Regione Emilia-Romagna e di Zanichelli S.p.A., i cui compiti sono indicati all'articolo 4 dell'Allegato schema di "Protocollo d'intesa";
11. di prevedere la partecipazione di Zanichelli S.p.A. nel "Comitato tecnico regionale" - di cui alle proprie citate deliberazioni n. 363/2020 e n. 394/2020 - che supporta a livello territoriale l'attuazione degli interventi, previa valutazione da parte del Comitato di indirizzo;
12. di dare atto che, per quanto previsto in materia di pubblicità trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà alle pubblicazioni ai sensi delle disposizioni normative ed amministrative richiamate in parte narrativa, inclusa la pubblicazione ulteriore prevista dal piano triennale di prevenzione della corruzione, ai sensi dell'art. 7 bis, comma 3, del D.lgs. n. 33 del 2013 e ss.mm.ii;
13. di pubblicare la presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico per garantirne la più ampia diffusione.

PROTOCOLLO D'INTESA TRA
REGIONE EMILIA-ROMAGNA - Assessorato alla Scuola, Università,
Ricerca, Agenda digitale

e

Zanichelli editore S.p.A.

**PER IL CONTRASTO DEL DIVARIO DIGITALE NELL'ACCESSO ALLE OPPORTUNITÀ
EDUCATIVE E FORMATIVE DELLE ALUNNE E DEGLI ALUNNI DELLA SCUOLA
PRIMARIA DEL 1° CICLO**

Visti:

- la Legge regionale n. 26 del 8 agosto 2001, "Diritto allo studio ed all'apprendimento per tutta la vita. Abrogazione della L.R. 25 maggio 1999, n. 10"
- la Legge regionale n. 12 del 30 giugno 2003, "Norme per l'uguaglianza delle opportunità di accesso al sapere, per ognuno e per tutto l'arco della vita, attraverso il rafforzamento dell'istruzione e della formazione professionale, anche in integrazione tra loro" e ss.mm.ii.;
- la Legge regionale n. 5 del 30 giugno 2011, "Disciplina del sistema regionale dell'istruzione e formazione professionale" e s.m.i.;
- la Legge regionale n. 11 del 24 maggio 2004, "Sviluppo regionale della società dell'informazione" e ss.mm.ii.;
- il Patto per il Lavoro sottoscritto il 20 luglio 2015 dalla Regione Emilia-Romagna e da tutte le parti sociali e le componenti della società regionale per generare sviluppo e creare futuro per garantire ai più giovani di poter crescere in una regione europea;
- il Patto Giovani Più sottoscritto il 12 novembre 2018 dalla Regione Emilia-Romagna coi firmatari del Patto per il Lavoro, per condividere una strategia finalizzata a garantire più opportunità per ragazze e ragazzi;
- la deliberazione di Giunta regionale n. 363 del 20 Aprile 2020, così come modificata dalla deliberazione di Giunta regionale n. 394/2020, "Approvazione del Progetto per il contrasto del divario digitale nell'accesso alle opportunità educative e formative. Interventi per la continuità' didattica a seguito delle misure per il contenimento del contagio COVID19";
- l'ordinanza n. 664 del 18/04/2020 del Capo del Dipartimento della protezione civile "Ulteriori interventi urgenti di protezione civile in relazione all'emergenza relativa al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili" ed in particolare l'art. 3 "Trasferimento di risorse sulle contabilità speciali" che dispone che le Regioni

sono autorizzate a trasferire sulle contabilità speciali di cui all'art. 3 dell'ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile n. 639/2020 eventuali ulteriori risorse finanziarie, provenienti anche da donazioni e altre liberalità, giacenti su appositi conti correnti e finalizzate al superamento del cotesto emergenziale;

premessò che

- le misure per il contenimento del contagio epidemiologico, che hanno sospeso le attività di istruzione in presenza, rischiano di riattivare il circolo vizioso dello svantaggio sociale;
- l'accesso alle tecnologie rischia di acuire i divari e di costituire un ulteriore elemento ostativo per le autonomie educative nel conseguire non solo gli obiettivi formativi in senso stretto di crescita delle competenze degli studenti ma più in generale gli obiettivi educativi e costruzione di una comunità coesa e inclusiva;

considerato le parti condividono che

- il destino economico e sociale di un territorio dipende dal livello qualitativo e quantitativo di istruzione dei suoi abitanti e che la scolarità è la nuova discriminante sociale sia a livello individuale che collettivo, come condiviso dalle istituzioni locali, dalle università, dall'Ufficio scolastico regionale, dalle parti sociali, datoriali e sindacali e dal forum del terzo settore firmatari del Patto per il lavoro e che solo investendo nei giovani, nelle loro aspettative e nelle loro competenze, e solo riconoscendoli come primo fattore di crescita di un territorio e di una comunità, è possibile generare sviluppo per il presente e il futuro dell'Emilia-Romagna;
- è necessario che ogni componente della società regionale, istituzioni, enti e imprese, nel pieno esercizio delle proprie competenze e in una logica di collaborazione interistituzionale, sia impegnata a sostenere parità di accesso alle opportunità educative e il pieno godimento del diritto allo studio di ogni bambina e ogni bambino, indipendentemente dalle condizioni familiari, sociali ed economiche;

considerato inoltre che

Regione Emilia-Romagna:

- sostiene e investe in azioni fondate sull'integrazione fra le politiche scolastiche e le politiche sociali, culturali, giovanili del territorio;
- ha approvato un "Progetto per il contrasto del divario digitale nell'accesso alle opportunità educative e formative" con un investimento di 5 milioni di euro, per rendere disponibili alle studentesse e agli studenti delle scuole di ogni ordine e grado e alle ragazze e ai ragazzi che hanno scelto di assolvere l'obbligo

scolastico e il diritto dovere all'istruzione e alla formazione nei percorsi per il conseguimento di una qualifica professionale realizzati dagli enti di formazione professionali sistema di IeFP, i dispositivi tecnologici che garantiscano la continuità della relazione educativa con gli insegnanti e i compagni;

- il "Progetto" si fonda sulle logiche di collaborazione tra tutti i soggetti coinvolti nel perseguimento dell'obiettivo condiviso di contrastare il divario digitale nell'accesso alle opportunità educative e formative e intende valorizzare l'integrazione e non sovrapposizione delle risorse, a partire dall'investimento nazionale del Ministero dell'Istruzione di 5,5 milioni di euro, e intende promuovere l'impegno di imprese e istituzioni che condividano obiettivi generali e specifici del "Progetto" e, attraverso donazioni, potranno aumentare le potenzialità del "Progetto" stesso e contribuire ad ampliarne gli impatti attesi;

Zanichelli Spa con sede a Bologna Codice Fiscale e n. iscr. nel Registro delle Imprese 08536570156:

- è una casa editrice fondata a Modena nel 1859, con sede principale a Bologna dal 1866; pubblica libri scolastici di diffusione nazionale per le scuole secondarie di primo e di secondo grado, manuali universitari, dizionari, testi professionali giuridici e collane di varia;
- non pubblica testi per la scuola primaria;
- ritiene importante il contrasto al divario digitale, divario che impedisce a una parte di bambine e bambini l'accesso alla didattica a distanza, particolarmente importante in questo momento di emergenza pandemica;
- apprezza il "Progetto per il contrasto del divario digitale nell'accesso alle opportunità educative e formative" della Regione Emilia-Romagna e intende contribuire ad esso con una donazione destinata alle bambine e ai bambini della scuola primaria.

Tutto ciò premesso e considerato, le parti convengono quanto segue

Art. 1

Finalità

Il presente protocollo di intesa tra Regione Emilia-Romagna e Zanichelli Spa ha come obiettivo prioritario e condiviso promuovere l'accesso all'istruzione e sostenere il diritto allo studio di tutti i bambini e le bambine che frequentano la scuola primaria del primo ciclo in Emilia-Romagna nella cornice del "Progetto per il contrasto del divario digitale nell'accesso alle opportunità educative e formative" ampliando la platea dei potenziali beneficiari e incrementando gli impatti attesi.

Art. 2

Impegni delle parti

Le parti, nell'esercizio delle proprie competenze e nella collaborazione reciproca, si impegnano ad attivare le azioni per il conseguimento delle finalità specifiche del Protocollo e in particolare:

Regione Emilia-Romagna si impegna a:

- attivare le procedure per rendere disponibili le risorse oggetto di donazione ai soggetti capofila dei Distretti regionali in analogia con quanto previsto dalle procedure di attuazione del "Progetto" regionale di cui alle deliberazioni di Giunta regionale nn. 363/2020 e 394/2020, nella misura determinata dall'allegato 1) al presente Protocollo, al fine di consentire che gli stessi possano tempestivamente intervenire per rendere disponibile le dotazioni tecnologiche e/o l'eventuale connettività necessarie a garantire alle bambine e ai bambini frequentanti la scuola primaria del primo ciclo la continuità della relazione educativa con gli insegnanti e i compagni;
- presidiare l'attuazione dell'intervento garantendo un puntuale monitoraggio di quanto realizzato e a restituire, in itinere, i dati di attuazione e al termine la relazione qualitativa e quantitativa di quanto realizzato e dei risultati conseguiti, nel rispetto dei tempi così come specificati all'art.3;
- valorizzare il ruolo di Zanichelli Spa prevedendo la partecipazione nel Comitato tecnico di livello previsto dal "Progetto" regionale che dovrà dare impulso e presidiare l'attuazione del Progetto nel suo insieme definito pertanto nella concorrenza dell'investimento regionale e della donazione oggetto del presente protocollo, individuando in itinere obiettivi puntuali e specifici e definendo domande valutative nell'assunzione condivisa della responsabilità dei risultati conseguiti agendo inoltre quale luogo di riflessione sui cambiamenti che l'emergenza epidemiologica porterà nei contesti educativi e nelle comunità occasioni di confronto, dialogo e informazione fra tutti i diversi attori potenzialmente coinvolti per il conseguimento delle finalità generali condivise;

Zanichelli S.p.A. si impegna a:

- contribuire al "Progetto" regionale con la donazione di 1.000.000,00 € (1 milione di euro) destinato a ridurre il divario digitale nel segmento della scuola primaria;
- partecipare al Comitato tecnico regionale previsto dal "Progetto", limitando il proprio intervento a quanto riguarda l'ambito della donazione e cioè la scuola primaria.

Art. 3

Modalità di attuazione

Le modalità di attuazione e le conseguenti modalità di finanziamento sono definite a partire dalla necessità di mantenere l'unitarietà al "Progetto" complessivo, di garantire una tempestiva ed efficace attuazione fondata sulle logiche di prossimità nell'individuazione del bisogno e nella formulazione delle risposte e tenuto conto delle competenze degli enti coinvolti in materia di politiche educative integrate con le politiche sociali.

Zanichelli Spa verserà sul conto corrente codice IBAN IT69G0200802435000104428964 intestato alla "Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile dell'Emilia-Romagna" con la causale: "Insieme si può Emilia Romagna contro il Coronavirus" la somma oggetto di donazione pari a 1 milione di euro;

La somma sopracitata sarà versata sulla contabilità speciale n. 6185 appositamente aperta, per fronteggiare l'emergenza COVID19, presso la Banca d'Italia Tesoreria dello Stato di Bologna ed intestata a "PRE.R.E.ROM.S.ATT.O.630-639-20" acronimo di Presidente Regione Emilia-Romagna Soggetto Attuatore O. 630-639-20", al fine di garantire l'impignorabilità prevista dall'art. 27 commi 7 e 8 del D.Lgs. 1/2018;

Con successivo atto del Soggetto attuatore individuato nella persona del Presidente della Regione si provvederà alla definizione delle procedure amministrative-contabili inerenti alla gestione sulla contabilità speciale della somma sopracitata;

A livello distrettuale, i Comuni definiscono le modalità di programmazione e di gestione delle risorse, nel rispetto di quanto previsto dal presente Protocollo, individuando l'Ente capofila di ambito distrettuale per la gestione che potrà essere un Comune o Unione di Comuni o, nella logica di valorizzazione delle reti di collaborazione di livello territoriale di area vasta, la Città Metropolitana di Bologna o la Provincia.

La individuazione dei destinatari, nella responsabilità degli Enti capofila, dovrà fondarsi sulla collaborazione tra gli Enti titolari, i singoli Comuni, e le scuole dei diversi territori. Particolare attenzione dovrà essere rivolta a sostenere i giovani che, per condizioni familiari, sociali ed economiche, rischiano che l'assenza delle strumentazioni costituisca un ostacolo al diritto allo studio, e ai minori in affido e ospiti delle strutture di accoglienza.

Gli alunni e le famiglie riceveranno i dispositivi tecnologici e/o gli strumenti di connettività che dovranno restare nella loro piena disponibilità.

I dispositivi che potranno essere acquisiti con le risorse della donazione di cui al presente Protocollo dovranno rispettare i requisiti minimi di seguito specificati:

- Tablet oppure "due in uno":

Minimo 10 pollici, 3 Giga RAM, 32 Giga ROM, WIFI, Bluetooth, tastiera, telecamera, microfono e cuffie.

- PC Portatili:

Minimo 13 pollici, 8 Giga RAM, 256 Giga ROM, WIFI, Bluetooth, telecamera, microfono e cuffie.

Non potranno essere acquistati cellulari di ogni tipo o pc fissi non portatili.

Gli enti Capofila si impegnano ad acquisire e rendere disponibili agli alunni tempestivamente e comunque entro le prime settimane di avvio dell'a.s. 2020/2021 e a restituire alla Regione una relazione finale e la documentazione necessaria ai fini del controllo rendicontuale entro il 30/09/2020.

Art.4

Gruppo di coordinamento e monitoraggio

Il Gruppo di coordinamento e monitoraggio è composto da referenti della Regione Emilia-Romagna e di Zanichelli Spa.

Il gruppo si occuperà di:

- definire puntualmente le modalità attuative di quanto previsto dal presente protocollo;
- favorire la relazione con i territori e pertanto con gli enti responsabili dell'attuazione;
- favorire la relazione con il Comitato tecnico regionale - costituito ai sensi del "Progetto" approvato con delibere di Giunta regionale nn. 363/2020 e 394/2020 - valorizzando ogni apporto per potrà essere reso disponibile in fase di attuazione di quanto previsto dal presente Protocollo;
- valutare gli esiti in termini quantitativi e qualitativi dell'investimento;
- condividere la relazione finale e la rendicontazione degli interventi territoriali per ricostruire il quadro regionale complessivo al termine.

Art.5

Durata del protocollo

Il presente Protocollo d'intesa decorre dalla data della sua sottoscrizione e avrà durata fino al termine della completa attuazione del "Progetto per il contrasto del divario digitale nell'accesso alle opportunità educative e formative" di cui alla delibera di Giunta regionale n. 363/2020 così come modificata dalla delibera di Giunta regionale n. 394/2020 e comunque non oltre il 31/12/2021 per l'eventuale completamento delle attività valutative del "Progetto" nel suo insieme.

Il presente Protocollo potrà, altresì, essere oggetto di revisione congiunta nel corso di vigenza, laddove necessario, a seguito di valutazione delle attività e/o di motivata richiesta di una parte.

Il presente Protocollo s'intenderà sottoscritto alla data di apposizione delle firme digitali.

In ogni caso, nulla è dovuto alle Parti per oneri eventualmente sostenuti per l'applicazione del Protocollo durante la sua vigenza.

Per la Regione Emilia-Romagna

L'Assessore alla Scuola, Università, Ricerca, Agenda digitale

Paola Salomoni

Per Zanichelli Spa

Il Direttore generale

Irene Enriques

Tabella assegnazione risorse per Distretto

Distretto		dati		risorse		
		popolazione 6-10 anni	beneficiari diritto allo studio	risorse in funzione popolazione	risorse in funzione dei beneficiari diritto allo studio	risorse totali
BO	Distretto Reno, Lavino, Samoggia	5.292	594	20.455,00	3.509,00	23.964,00
BO	Distretto Città di Bologna	15.447	2.527	59.707,00	14.927,00	74.634,00
BO	Distretto Imola	6.328	1.197	24.460,00	7.070,00	31.530,00
BO	Distretto Pianura Est	7.971	1.069	30.810,00	6.314,00	37.124,00
BO	Distretto Pianura Ovest	4.281	624	16.547,00	3.686,00	20.233,00
BO	Distretto dell'Appennino Bolognese	2.300	461	8.890,00	2.723,00	11.613,00
BO	Distretto San Lazzaro di Savena	3.613	408	13.965,00	2.410,00	16.375,00
FC	Distretto Cesena - Valle Savio	5.163	840	19.957,00	4.962,00	24.919,00
FC	Distretto Forlì	8.557	1.529	33.075,00	9.032,00	42.107,00
FC	Distretto Rubicone	4.658	716	18.005,00	4.229,00	22.234,00
FE	Distretto Centro-Nord	6.341	894	24.510,00	5.281,00	29.791,00
FE	Distretto Ovest - Ferrara	3.775	525	14.592,00	3.101,00	17.693,00
FE	Distretto Sud-Est Ferrara	3.621	514	13.996,00	3.036,00	17.032,00
MO	Distretto Carpi	5.290	834	20.448,00	4.926,00	25.374,00
MO	Distretto Castelfranco Emilia	4.175	691	16.138,00	4.082,00	20.220,00
MO	Distretto Mirandola	4.249	718	16.424,00	4.241,00	20.665,00
MO	Distretto Modena	8.805	1.584	34.034,00	9.356,00	43.390,00
MO	Distretto Pavullo nel Frignano	1.825	252	7.055,00	1.490,00	8.545,00
MO	Distretto Sassuolo	5.962	1.005	23.045,00	5.936,00	28.981,00
MO	Distretto Vignola	4.743	803	18.333,00	4.743,00	23.076,00
PC	Distretto Levante	4.607	637	17.807,00	3.763,00	21.570,00
PC	Distretto Ponente	3.394	445	13.119,00	2.629,00	15.748,00
PC	Distretto Città di Piacenza	4.621	898	17.862,00	5.304,00	23.166,00

Distretto		dati		risorse		
		popolazione 6-10 anni	beneficiari diritto allo studio	risorse in funzione popolazione	risorse in funzione dei beneficiari diritto allo studio	risorse totali
PR	Distretto Fidenza	4.907	840	18.967,00	4.962,00	23.929,00
PR	Distretto Parma	10.450	2.014	40.393,00	11.896,00	52.289,00
PR	Distretto Sud Est Parma	3.724	533	14.394,00	3.148,00	17.542,00
PR	Distretto Valli Taro e Ceno	1.884	353	7.282,00	2.085,00	9.367,00
RA	Distretto Faenza	4.134	696	15.979,00	4.111,00	20.090,00
RA	Distretto Lugo	4.698	964	18.159,00	5.694,00	23.853,00
RA	Distretto Ravenna	8.739	1.553	33.779,00	9.173,00	42.952,00
RE	Distretto Castelnovo ne' Monti	1.359	214	5.254,00	1.264,00	6.518,00
RE	Distretto Correggio	3.144	464	12.153,00	2.741,00	14.894,00
RE	Distretto Guastalla	3.635	545	14.050,00	3.219,00	17.269,00
RE	Distretto Montecchio Emilia	3.385	538	13.084,00	3.178,00	16.262,00
RE	Distretto Reggio Emilia	11.471	2.008	44.339,00	11.861,00	56.200,00
RE	Distretto Scandiano	4.355	547	16.833,00	3.231,00	20.064,00
RN	Distretto Rimini	10.529	1.966	40.698,00	11.613,00	52.311,00
RN	Distretto Riccione	5.537	859	21.402,00	5.074,00	26.476,00

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Francesca Bergamini, Responsabile del SERVIZIO PROGRAMMAZIONE DELLE POLITICHE DELL'ISTRUZIONE, DELLA FORMAZIONE, DEL LAVORO E DELLA CONOSCENZA esprime, ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della L.R. n. 43/2001 e della deliberazione della Giunta Regionale n. 2416/2008 e s.m.i., parere di regolarità amministrativa di legittimità in relazione all'atto con numero di proposta GPG/2020/432

IN FEDE

Francesca Bergamini

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Morena Diazzi, Direttore generale della DIREZIONE GENERALE ECONOMIA DELLA CONOSCENZA, DEL LAVORO E DELL'IMPRESA esprime, ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della L.R. n. 43/2001 e della deliberazione della Giunta Regionale n. 2416/2008 e s.m.i., parere di regolarità amministrativa di merito in relazione all'atto con numero di proposta GPG/2020/432

IN FEDE

Morena Diazzi

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Delibera Num. 418 del 27/04/2020

Seduta Num. 16

OMISSIS

L'assessore Segretario

Corsini Andrea

Servizi Affari della Presidenza

Firmato digitalmente dal Responsabile Roberta Bianchedi